



CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 379 2933456

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo invernale con ciaspole



1° uscita corso Alpe Misanco e Lago Nero 2000m.

Escursione Alpe Sangiatto, Corte Cobernas, Alpe della Valle, Alpe la Satta 2200m.

Quota	m. 2000/2200
Dislivello in salita	m. 480/860
Dislivello in discesa	idem
Durata	ore 5,00/6,30 circa
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, ciaspole, Obbligatorio ARTVA, pala, sonda
Località partenza	Alpe Devero 1.631 m.
Località di arrivo	Idem
Difficoltà	EAI WT2
Data gita	14 Gennaio 2024

Direttori di escursione: Annalisa Piotto, Attilio Motta, Bruno Barban, Ivano Facchin, Simone Barsanti.

Partenza ore 6,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Quote soci 24,00 € non soci 26,00 € + assicurazione

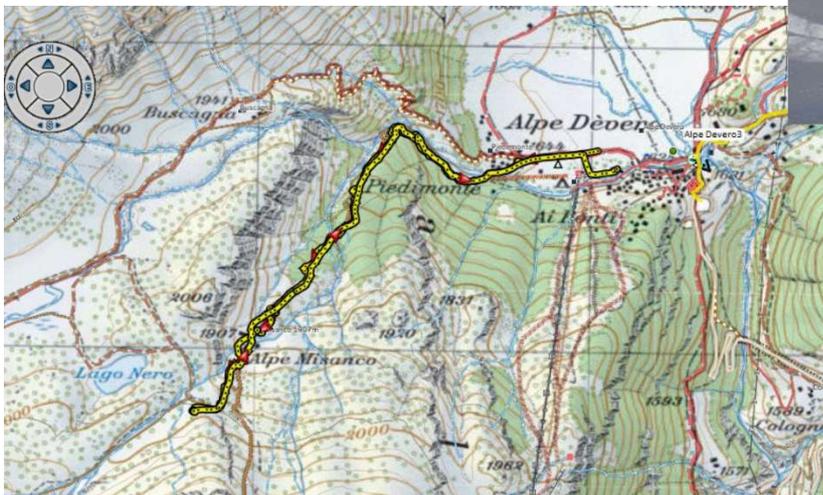
Costi calcolati con viaggio in auto e 4 persone a bordo, e costo del parcheggio (€10).

Iscrizioni in sede o al telefono/ via WhatsApp al numero 379 2933456 (CAI Gazzada) oppure a Annalisa Piotto 3470855089.

1° uscita con ciaspole, durante la facile escursione, vedremo i movimenti base su neve, cercheremo di individuare la traccia migliore da seguire, e faremo una lettura del paesaggio.

Come arrivare: Percorrere la SS33 che da Domodossola va in direzione del Confine di Stato (indicazioni per Crodo/Sempione / Val Formazza) ed uscire dalla superstrada all'altezza di Crodo. Da qui proseguire inizialmente per la Val Formazza, sulla SS659 che risale il fiume Toce. Raggiunto l'abitato di Baceno, svoltare a sinistra in corrispondenza di un ampio tornante e proseguire sino a raggiungere l'Alpe Devero.

Descrizione itinerario: Corso Ciaspole: Lasciata l'auto al parcheggio sotterraneo si raggiunge il piccolo nucleo di case dove sorge anche il rifugio Sesto Calende. Da qui inizia il nostro percorso per il Monte Cazzola. Ci si dirige verso ovest, inizialmente verso gli impianti di



risalita per poi lasciarli alla nostra sinistra e dirigersi verso delle casette in posizione più isolata e sulla nostra destra. Ci passiamo vicino lasciandole sempre alla nostra destra e ci dirigiamo verso il bosco seguendo il piccolo torrente chiamato Rio di Buscagna, attraversiamo un piccolo ponticello e da qui con il torrente alla nostra destra entriamo nel bosco, seguendo il percorso estivo. Date le pendenze e il bosco piuttosto fitto in

questo primo tratto il passaggio è obbligato sul sentiero estivo che percorre il fianco nord della montagna salendo leggermente di quota e sempre in direzione ovest e nord-ovest. Questo è uno dei punti più belli e suggestivi in quanto il bosco fitto rende il paesaggio quasi fiabesco. In ogni caso in alcuni tratti le pendenze sono lievemente accentuate, quindi è sempre meglio procedere cautamente. Si segue sempre parallelamente il piccolo Rio di Buscagna fino ad arrivare a circa 50 metri da una piccola bastionata rocciosa sovrastata da una ripidissima parete con pochi larici. In genere non crea grossi problemi di valanga in quanto l'estrema ripidità non lascia accumulare la neve e il nostro percorso passa comunque sul versante opposto della piccola valle costituita solo dal passaggio del torrente. Da qui si devia decisamente a sinistra in direzione sud / sud-ovest passando sempre dalla zona boschiva ma più rada. Si lascia quindi alle spalle il Rio di Buscagna e si risale il pendio fino a raggiungere l'Alpe Misanco a quota 1907m. dopo l'esecuzione degli esercizi di movimento saliamo sulla destra fino a raggiungere il Lago Nero m. 2000.

La discesa sarà lungo il sentiero di salita.

Escursione con ciaspole: Lasciata l'auto al parcheggio si raggiunge il piccolo nucleo di case. Si parte dalla chiesetta di Devero in località Ai Ponti, si prosegue dritti si attraversa il ponte sul Rio Buscagna e subito si prende a destra in direzione di una piccolissima costruzione in legno che funge da ufficio informazioni. Si attraversa il ponte sul Torrente Devero e quindi si sale lungo un tratturo che dopo un po' si trasforma in largo sentiero sempre molto evidente, a tratti ancora lastricato, che passa da Corte d'Ardui dove interseca il sentiero che sale all'Alpe Sangiatto, proseguiamo lungo il sentiero costeggiamo i due laghetti di Sangiatto e proseguiamo, passando per Corte Cobernas e raggiungiamo l'Alpe della Valle. Da qui se le condizioni valanghe lo permettono proseguiamo sempre verso est fino a raggiungere l'Alpe Sattal 2200 m.



La discesa sarà lungo il sentiero di salita.

Cartografia: Carta Svizzera 1:25.000 Foglio N° 1290 Helsenhorn, N° 1270 Binnthal

